Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 maggio 1983** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1983, n. **227.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Genova . Pag. 4211

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. **228.**
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano Pag. 4211

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. **229.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma . Pag. 4211

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 20 maggio 1983.
Nomina del commissario « ad acta » della S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, in amministrazione straordinaria Pag. 4212

Ministero delle finanze

DECRETO 21 aprile 1983.
Soppressione del posto doganale di Sperlonga dipendente dalla dogana di Gaeta . Pag. 4212

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Errata-corrige al comunicato della segreteria: « Prezzi massimi al consumo dei gasoli, petroli e olii combustibili ». (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 137 del 20 maggio 1983). Pag. 4213

Ministero degli affari esteri:

Entrata in vigore dell'accordo recante emendamento all'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 29 marzo 1974 sulla regolamentazione del transito ferroviario di frontiera, firmato a Roma il 27 agosto 1980 . . . . Pag. 4213

Entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Nuova Zelanda per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Roma il 6 dicembre 1979 . . . Pag. 4213

Entrata in vigore della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati dagli oggetti spaziali (Londra, Mosca, Washington 29 marzo 1972) . . Pag. 4213

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Concorsi pubblici circoscrizionali, per esami, a complessivi sessantasette posti, per la nomina alla qualifica funzionale di dattilografo, categoria quarta, del personale dell'esercizio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici Pag. 4213

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: Concorso pubblico riservato, per titoli, per ciascuna delle qualifiche funzionali dei ruoli organici dell'A.I.M.A. . . Pag. 4218

Ministero dei trasporti: Assunzione di tre ispettori di volo con contratto a termine annuale presso la Direzione generale dell'aviazione civile . . . . Pag. 4218

Ministero dell'interno: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie di merito degli esami di idoneità indetti ai sensi della legge 29 febbraio 1980, n. 33, per l'immissione nella corrispondente qualifica della carriera esecutiva dei servizi di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ruolo dei coadiutori tecnici, dei giovani assunti come disegnatori e come meccanografi ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, in attuazione del progetto per i servizi antincendi tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco . . . . Pag. 4220

Ministero della pubblica istruzione:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Siena . . . . Pag. 4221

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Roma . . . . Pag. 4221

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma . . . . Pag. 4221

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università « G. D'Annunzio » di Chieti . . . . Pag. 4221

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli. Pag. 4221

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Perugia . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino . . . . Pag. 4222

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bari. Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pavia . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pisa . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Salerno . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Modena . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia di Viterbo . . . . Pag. 4222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Milano. Pag. 4223

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Messina . . . . Pag. 4223

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste . . . . Pag. 4223

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari. Pag. 4223

Corte dei conti:

Aumento, da nove a diciannove, del numero dei posti del concorso, per esami, a segretario o revisore nel ruolo della carriera di concetto da destinare in Sardegna. Pag. 4223

Aumento, da quattro a tredici, del numero dei posti del concorso, per esami, a coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva da destinare in Sardegna . . . . . Pag. 4223

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL 28 MAGGIO 1983:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 marzo 1983.

Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno.

(2071)

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL 28 MAGGIO 1983:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 gennaio 1983, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(3220)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1983, n. **227**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto. del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615/1981;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 68 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è incluso il seguente insegnamento:

semeiotica cardiovascolare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1983
Registro n. 36 *Istruzione, foglio n.* 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. **228**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 21 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere è inserito l'insegnamento di « grammatica latina ».

Art. 22 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia è inserito l'insegnamento di « storia della filosofia morale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1983
Registro n. 36 *Istruzione, foglio n.* 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. **229**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 56 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono inseriti i seguenti insegnamenti:

diritto regionale;

diritto bancario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1983
Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 68

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 maggio 1983.

Nomina del commissario « ad acta » della S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, con i quali sono state assoggettate alla procedura di amministrazione straordinaria, la S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, in data 31 agosto 1982 e la S.p.a. Commerciale Paoletti in data 29 dicembre 1982, è stata disposta per entrambe la continuazione dell'esercizio dell'impresa, ed è stato nominato commissario il dott. Giandomenico Righini;

Vista l'istanza 13 aprile 1983, con la quale il commissario chiede che venga nominato un commissario *ad acta* per la S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti con il compito di prestare adesione alla stipula del contratto di locazione di alcuni locali di proprietà della S.p.a. Commerciale Paoletti alla S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti e di rappresentare la predetta società in tutti gli adempimenti relativi;

Decreta:

Articolo unico

La dott.ssa Simonetta Moleti, nata a Messina il 7 maggio 1956, è nominata commissario *ad acta* della S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, in amministrazione straordinaria, con il potere di prestare adesione alla stipula del rapporto contrattuale di cui alle premesse e rappresentare la suddetta società in tutti gli adempimenti relativi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(3208)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 21 aprile 1983.

Soppressione del posto doganale di Sperlonga dipendente dalla dogana di Gaeta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972 e successive modificazioni, che ha stabilito la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, la categoria delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali e i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di seconda e terza categoria;

Ritenuta la necessità di sopprimere il posto doganale di Sperlonga dipendente dalla dogana di Gaeta;

Decreta:

Articolo unico

E' soppresso il posto doganale di Sperlonga dipendente dalla dogana di Gaeta.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 aprile 1983

Il Ministro: FORTE

(2981)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Errata-corrige al comunicato della segreteria: « Prezzi massimi al consumo dei gasoli, petroli e olii combustibili ».

(Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 137 del 20 maggio 1983).

Nel comunicato citato in epigrafe, alla lettera *B*) deve essere depennata la provincia di « Udine ».

(3209)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo recante emendamento all'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 29 marzo 1974 sulla regolamentazione del transito ferroviario di frontiera, firmato a Roma il 27 agosto 1980.

Il giorno 15 marzo 1983 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo recante emendamento all'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 29 marzo 1974 sulla regolamentazione del transito ferroviario di frontiera, firmato a Roma il 27 agosto 1980, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 10 luglio 1982, n. 559, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 16 agosto 1982.

In conformità all'art. 2, secondo comma, l'accordo entrerà in vigore il giorno 1° giugno 1983.

(3106)

Entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Nuova Zelanda per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Roma il 6 dicembre 1979.

Il giorno 23 marzo 1983 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Nuova Zelanda per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Roma il 6 dicembre 1979, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 10 luglio 1982, n. 566, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 16 agosto 1982.

In conformità dell'art. 29, secondo comma, la convenzione è entrata in vigore il giorno 23 marzo 1983.

(3107)

Entrata in vigore della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati dagli oggetti spaziali (Londra, Mosca, Washington 29 marzo 1972).

Il 22 febbraio 1983 a Londra e Mosca ed il 24 febbraio 1983 a Washington, in base ad autorizzazione disposta con legge 5 maggio 1976, n. 426, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 19 giugno 1976, ed a seguito della approvazione della legge 25 gennaio 1983, n. 23, recante le norme di attuazione e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1983, conformemente all'art. XXIV, par. 2, ha avuto luogo il deposito dello strumento di ratifica della convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati dagli oggetti spaziali, aperta alla firma a Londra, Mosca, Washington il 29 marzo 1972.

La convenzione, ai sensi dell'art. XXIV, par. 4, è entrata in vigore per l'Italia il 22 febbraio 1983.

(3108)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Concorsi pubblici circoscrizionali, per esami, a complessivi sessantasette posti, per la nomina alla qualifica funzionale di dattilografo, categoria quarta, del personale dell'esercizio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, concernente la costituzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del suddetto testo unico;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, e successive modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, concernente norme relative all'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 9 febbraio 1979, n. 49, contenente disposizioni concernenti il personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 101, concernente il nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni ed il relativo trattamento economico;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1980, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1981, registro n. 18, foglio n. 3, con il quale sono state individuate le qualifiche funzionali del personale dell'A.S.S.T. e sono stati stabiliti i relativi profili professionali e i rispettivi contingenti organici di posti;

Vista la legge 22 dicembre 1980, n. 873;

Vista la legge 22 dicembre 1981, n. 797;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1982, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982, con il quale le qualifiche funzionali e i relativi profili professionali del personale dell'A.S.S.T. sono stati rielaborati e ascritti a categorie secondo le nuove declaratorie di cui all'art. 3 della citata legge n. 797/1981 e sono stati rideterminati i contingenti organici delle singole qualifiche funzionali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 agosto 1982, n. 4614, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio per l'accesso alle varie categorie professionali del personale dell'A.S.S.T., nonché le riserve di posti per il personale interno nei pubblici concorsi;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1982, n. 49503, con il quale sono stati stabiliti i programmi di esami e la composizione delle commissioni esaminatrici per i concorsi di accesso alle qualifiche funzionali dell'A.S.S.T.;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e 31 luglio 1978, n. 571, concernenti norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e tenuto conto dei posti da conferire secondo le modalità di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme, modificata e integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente la elevazione del limite di età per accedere ai pubblici concorsi;

Fatta salva la percentuale di posti da riservare alla occupazione giovanile ai sensi dell'art. 26-*quinquies* della legge 29 febbraio 1980, n. 33;

Considerato che nella qualifica funzionale di dattilografo, categoria quarta, del personale dell'esercizio dell'A.S.S.T. sono da considerare disponibili centoquarantanove posti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 agosto 1982, il 10% dei posti disponibili deve essere riservato al personale dell'A.S.S.T. di categoria immediatamente inferiore e che, ai sensi dell'art. 15 della legge 22 dicembre 1981, n. 797, tali posti, fino al 31 dicembre 1983, possono essere attribuiti mediante autonomo concorso interno;

Considerato altresì che, ai sensi dello stesso art. 15, secondo comma, della richiamata legge n. 797/1981, il 50% dei posti residui è attribuito, mediante autonomo concorso, al personale precario che presti o abbia prestato servizio per almeno tre mesi nell'ultimo triennio nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Considerato che ai sensi dell'art. 13, secondo comma, della legge 22 dicembre 1981, n. 797, ai concorsi per l'accesso alle categorie dalla seconda alla quinta si applicano esclusivamente le riserve previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 agosto 1982;

Riconosciuta la necessità di bandire pubblici concorsi circoscrizionali, per esami, per complessivi sessantasette posti di dattilografo, categoria quarta, del personale dell'esercizio dell'A.S.S.T.;

Decreta:

Art. 1.
Bando di concorso

Sono indetti i seguenti sette concorsi pubblici circoscrizionali, per esami, per la nomina in prova alla qualifica funzionale di dattilografo, nella categoria quarta, del personale dell'esercizio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per complessivi sessantasette posti:

1) concorso a sette posti da conferire negli uffici delle province di Milano e Torino, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della prima zona;

2) concorso a nove posti da conferire negli uffici delle province di Venezia, Verona, Padova e Trieste, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della seconda zona;

3) concorso ad otto posti da conferire negli uffici delle province di Bologna, Perugia, Ancona e Pescara, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della terza zona;

4) concorso a ventotto posti da conferire negli uffici delle province di Roma, Genova, Pisa, Livorno e Firenze, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della quarta zona;

5) concorso a due posti da conferire negli uffici della provincia di Cagliari, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della quarta zona;

6) concorso a nove posti da conferire negli uffici delle province di Napoli, Bari, Catanzaro e Potenza, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della quinta zona;

7) concorso a quattro posti da conferire negli uffici delle province di Palermo, Catania e Messina, nell'ambito dell'ispettorato telefonico statale della quinta zona.

La partecipazione è limitata, per ciascun aspirante, ad un solo concorso, la cui scelta deve essere esplicitamente precisata nella domanda di ammissione.

Gli assunti non potranno conseguire trasferimenti o distacchi, a domanda, dalla sede assegnata, se non saranno trascorsi cinque anni dalla data di assunzione.

Art. 2.
Titolo di studio

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.
Requisiti

Per l'ammissione ai concorsi sono richiesti, oltre al titolo di studio indicato nel precedente art. 2, i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) buona condotta (all'accertamento di tale requisito provvede d'ufficio l'amministrazione, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 e 3 maggio 1957, numero 686);

c) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario);

d) godimento dei diritti politici (ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso);

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, l'età di anni 18 e non aver superato quella di anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, numero 229;

c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Art. 4.
Inammissibilità

Non sono ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.
Presentazione della domanda

La domanda di ammissione ad uno dei suddetti concorsi, redatta su carta bollata in conformità dello schema esemplificativo di cui all'allegato *B*, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o di assicurata convenzionale oppure presentata direttamente al competente ispettorato telefonico statale di zona, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli ispettorati telefonici statali di zona ai quali dovrà essere inviata o presentata la domanda sono i seguenti:

ispettorato telefonico statale della prima zona, via Santa Maria Valle n. 3 - 20123 Milano: per il concorso a sette posti da conferire negli uffici delle province di Milano e Torino;

ispettorato telefonico statale della seconda zona, San Polo n. 2004 - 30125 Venezia: per il concorso a nove posti da conferire negli uffici delle province di Venezia, Verona, Padova e Trieste;

ispettorato telefonico statale della terza zona, piazza VIII Agosto n. 24 - 40126 Bologna: per il concorso a otto posti da conferire negli uffici delle province di Bologna, Perugia, Ancona e Pescara;

ispettorato telefonico statale della quarta zona, via Giano della Bella n. 34 - 00162 Roma: per il concorso a ventotto posti da conferire negli uffici delle province di Roma, Genova, Pisa, Livorno e Firenze;

ispettorato telefonico statale della quarta zona, via Giano della Bella n. 34 - 00162 Roma: per il concorso a due posti da conferire negli uffici della provincia di Cagliari;

ispettorato telefonico statale dela quinta zona, corso Arnaldo Lucci n. 66 - 80142 Napoli: per il concorso a nove posti da conferire negli uffici delle province di Napoli, Bari, Catanzaro e Potenza;

ispettorato telefonico statale della quinta zona, corso Arnaldo Lucci n. 66 - 80142 Napoli: per il concorso a quattro posti da conferire negli uffici delle province di Palermo, Catania e Messina.

Nel caso che la domanda sia spedita a mezzo di raccomandata o di assicurata, farà fede, ai fini della presentazione in termini, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di presentazione diretta, l'ispettorato accettante, dopo avere apposto sulla domanda, all'atto della presentazione, il bollo a data, rilascerà all'aspirante apposita ricevuta recante il bollo a data e la firma del funzionario ricevente.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente decreto e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, oltre alla indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) il luogo e la data di nascita ed il preciso domicilio (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente penale;

f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della scuola e della data in cui è stato conseguito;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) l'amministrazione statale dalla quale eventualmente dipendano, indicando la data di assunzione e la qualifica attuale, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

l) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere uno degli uffici aventi sede nelle province cui si riferisce il concorso;

m) di non aver presentato domande per la partecipazione ad altri concorsi tra quelli indetti con il presente bando.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi il visto del comandante della compagnia o unità equiparate.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di comunicazioni ai candidati, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito o da variazioni di indirizzo non tempestivamente comunicate, ovvero da fatti imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande spedite o presentate dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo, né di quelle prive di sottoscrizione autografa da parte del candidato.

Art. 6.

Data dei requisiti

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 7.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Ministro, da comunicare agli interessati e da pubblicare nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice di ciascun concorso sarà nominata con decreto ministeriale. Ciascuna commissione sarà così composta:

Presidente:

funzionario dell'A.S.S.T. con qualifica dirigenziale.

Membri:

due funzionari dell'A.S.S.T. con qualifica non inferiore a vice dirigente.

Segretario:

funzionario dell'A.S.S.T. appartenente a categoria non inferiore alla settima direttiva o all'ottava dell'esercizio.

Art. 9.

Programma degli esami - Votazioni

L'esame consisterà di una prova pratica e di un colloquio, secondo il programma annesso al presente decreto (allegato *A*).

I candidati riceveranno la comunicazione della data in cui dovranno sostenere le prove di cui al precedente comma almeno venti giorni prima di quello stabilito.

La prova pratica ed il colloquio si intenderanno superati se il candidato avrà riportato la votazione di almeno sei decimi in ciascuna prova.

La votazione complessiva sarà costituita dalla somma dei punteggi rispettivamente riportati nelle suddette prove.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove di esame, la commissione esaminatrice esporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Art. 10.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi alla prova di esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di identità personale non scaduto di validità:

a) carta di identità;

b) tessera ferroviaria;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) fotografia di data recente, applicata su foglio di carta bollata con la firma del candidato autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Art. 11.

Titoli di preferenza

I concorrenti che avranno superato la prova pratica e il colloquio, dovranno inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o di assicurata convenzionale ovvero presentare direttamente al competente ispettorato telefonico statale di zona i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto dette prove.

I suddetti documenti dovranno essere redatti con la osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme per garantirne l'autenticità.

I titoli di preferenza dovranno essere posseduti dai candidati almeno alla data di scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo, per la loro presentazione.

Nel caso che i documenti siano spediti a **mezzo di raccomandata o di assicurata farà fede**, ai fini della **presentazione** in termini, il timbro a data dell'ufficio postale **accettante**.

In caso di presentazione diretta, i documenti **medesimi** dovranno essere elencati, a cura del candidato, in **apposita** distinta in duplice copia, una delle quali sarà restituita come ricevuta, con il bollo a data e la firma del funzionario accettante.

Non si terrà conto dei documenti spediti o presentati dopo la scadenza del termine.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni, compresa l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 12.

Graduatorie

Per ciascun concorso saranno approvate con decreto ministeriale da pubblicare nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:

a) la graduatoria generale di merito dei concorrenti idonei, formata secondo l'ordine del punteggio complessivo da ciascuno ottenuto;

b) la graduatoria dei vincitori, formata, sulla scorta dei documenti di cui al precedente art. 11, con l'applicazione delle preferenze stabilite dall'art. 5, commi quarto e quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) la graduatoria degli idonei formata con l'applicazione delle suddette norme che riguardano le preferenze.

Della pubblicazione dei predetti decreti sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 13.

Immissione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno subito immessi in servizio, previo accertamento, ove occorra, della idoneità fisica, sotto condizione del possesso di tutti i requisiti, da comprovare mediante la successiva presentazione della documentazione di rito a norma delle disposizioni vigenti.

Le stesse modalità si applicano per l'eventuale immissione in servizio di candidati idonei.

Art. 14.

Idonei

Gli idonei che eccedono il numero dei posti messi a concorso non acquistano il diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

Il Ministro, su conforme parere del consiglio d'amministrazione, ha facoltà di conferire agli idonei, secondo l'ordine delle graduatorie, i posti disponibili entro tre anni dalla data della approvazione delle graduatorie medesime.

Art. 15.

Documentazione di rito

I concorrenti inclusi nelle graduatorie dei vincitori, nonché quelli utilmente collocati nelle graduatorie degli idonei, saranno invitati, con lettera raccomandata, a presentare o far pervenire (con le stesse modalità previste dal precedente art. 11, primo comma) all'ufficio di assegnazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio.

In luogo del predetto diploma i candidati potranno produrre copia di esso, su carta da bollo, autenticata dal notaio o dai pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, è consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta da bollo, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine (non è ammessa la presentazione del certificato di nascita).

Se il candidato è nato all'estero, tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, il candidato nato all'estero dovrà produrre il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi quali titoli preferenziali;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza o di origine;

4) certificato su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici (ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso);

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica competente (non è ammessa la presentazione del certificato penale);

6) certificato, su carta da bollo, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale istituita ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833, o da un medico provinciale o militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico condotto, dal quale risultino le generalità complete del candidato, che questi è di sana e robusta costituzione fisica e che è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

Nel certificato il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici.

Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, per i mutilati ed invalidi per servizio, per i mutilati ed invalidi civili e per i mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario;

7) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare su carta da bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina) certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

IV) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

a) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato d'iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

b) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato d'iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto.

I documenti indicati nei numeri 3), 4), 5), 6) debbono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito alla presentazione dei documenti stessi.

I candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con la osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

Peraltro i concorrenti dichiarati indigenti dalla competente autorità possono produrre i documenti in carta libera, purché da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), riportate su ciascun documento, nonché ad accertare se tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti dal presente bando.

Art. 16.

Documentazione di rito ridotta

I concorrenti che appartengono al personale civile di ruolo delle amministrazioni dello Stato, compresi quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dovranno produrre, sempre entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, soltanto i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del precedente art. 15 e la copia integrale dello stato matricolare civile, rilasciata in bollo dall'amministrazione di appartenenza, qualora non l'abbiano già trasmesso quale titolo preferenziale.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa (ufficiali in servizio di prima nomina, sottufficiali e militari di truppa) e quelli appartenenti ai Corpi delle guardie di finanza, degli agenti di custodia e dell'Arma dei carabinieri, dovranno presentare, nel ripetuto termine di trenta giorni, soltanto i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro appartenenza al Corpo stesso e la loro idoneità fisica a coprire il posto cui aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue, previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

I concorrenti che appartengano al personale civile non di ruolo dell'Amministrazione dello Stato, dovranno produrre per intero la documentazione di cui al precedente art. 15.

Art. 17.

Esclusione dalla nomina

Sono esclusi dalla nomina coloro che non assumono servizio senza giustificato motivo alla data stabilita.

Sono altresì esclusi dalla nomina, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

Art. 18.

Nomina in prova

I vincitori e gli idonei immessi in servizio, che avranno documentato nel termine perentorio indicato nel precedente art. 15, il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, saranno nominati in prova alla qualifica funzionale di dattilografo, categoria quarta, del personale dell'esercizio della Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi decorrenti dalla data di immissione in servizio. Compiuto il periodo di prova i predetti dattilografi, previo giudizio favorevole della commissione centrale per il personale, saranno confermati in ruolo con decreto del Ministro. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiarerà la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1983

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1983
Registro n. 14 *Poste, foglio n.* 9

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

Prova pratica consistente nella copiatura con macchina da scrivere a funzionamento elettrico di un brano letterario o commerciale alla velocità di almeno 200 battute al minuto per un periodo di 15 minuti.

Colloquio vertente sulle seguenti materie:

a) nozioni sui diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato;

b) elementi dell'ordinamento amministrativo dello Stato italiano;

c) nozioni elementari sull'organizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

All'ispettorato telefonico statale della . . . . .
zona (1) . . . .

Dati da redigere a macchina o in stampatello

. . . . (2)
(cognome e nome)

. . . .
(luogo di nascita) (data di nascita)

. . . .
(indirizzo: via/piazza, numero civico)

. . . .
(c.a.p., comune di residenza e provincia)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico a n. . . . posti della qualifica funzionale di dattilografo dell'A.S.S.T., da conferire negli uffici delle province di . . . . nell'ambito di codesto ispettorato telefonico statale di zona (3), indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1983, n. 49824.

Fa presente di avere diritto all'elevazione del limite massimo di età perché . . . . (4).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (5);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (6);

d) di essere in possesso del prescritto titolo di studio e precisamente conseguito presso in data .;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente (7);

f) di essere disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle suddette province;

g) di non aver prestato servizio presso amministrazioni statali ovvero di prestare servizio presso l'amministrazione con la qualifica di presso la quale è stato assunto il ovvero di aver prestato servizio presso l'amministrazione con la qualifica di dal al (precisare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego o di lavoro);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (8) e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) di non aver presentato domanda di partecipazione ad altri concorsi di quelli indetti con il decreto ministeriale 18 aprile 1983, n. 49824.

Data,

Firma (9)

---

(1) Indicare l'ispettorato telefonico cui si riferisce il concorso. Per gli indirizzi si rimanda all'art. 5 del bando.

La partecipazione è limitata ad uno solo dei concorsi indetti con il presente bando.

(2) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il nome, seguito dal cognome del marito.

(3) Per l'esatta indicazione del concorso (ed in particolare per il numero dei posti e per la denominazione delle province) si rimanda all'art. 1 del bando.

(4) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età, siano in possesso di uno o più requisiti che danno titolo all'elevazione del suddetto limite di età.

(5) In caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(6) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(7) Secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso il . . . .; di non aver prestato servizio militare, perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di ovvero perché riformato o rivedibile o perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva.

(8) In caso contrario indicare le cause della destituzione o della dispensa.

(9) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata; per i dipendenti statali il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

N.B. — Le generalità dell'aspirante (cognome, nome, comune e provincia di nascita, data di nascita) e la residenza (via, piazza e numero civico, codice di avviamento postale, comune e provincia) debbono essere riportate nell'ordine indicato nello schema di domanda.

(3098)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Concorso pubblico riservato, per titoli, per ciascuna delle qualifiche funzionali dei ruoli organici dell'A.I.M.A.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 14 agosto 1982, n. 610, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 26 agosto 1982, è indetto un concorso pubblico riservato, per titoli, per ciascuna delle qualifiche funzionali dei ruoli organici dell'A.I.M.A., di cui alla tabella *B* allegata alla citata legge n. 610 sul riordinamento dell'Azienda.

Per la partecipazione al concorso è prescritto il possesso, oltre che dei requisiti generali relativi al pubblico impiego, delle condizioni di riserva di cui al secondo comma dell'art. 1 del bando di concorso nonché dei titoli di ammissione alle qualifiche funzionali messe a concorso, indicati nell'art. 2 del bando di concorso in questione, emanato con decreto del Presidente dell'Azienda 13 aprile 1983, n. 5511, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1983, registro n. 5, foglio n. 353.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata secondo lo schema allegato al bando e corredate dai titoli, dovranno essere indirizzate all'A.I.M.A. Ufficio personale Via Palestro n. 81 00185 Roma, e presentate o trasmesse in plico raccomandato A.R. entro il termine perentorio di giorni trenta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso, che verrà affisso all'albo dell'Azienda, presso l'ufficio del personale dell'Azienda medesima, unitamente allo schema di domanda.

(3241)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Assunzione di tre ispettori di volo con contratto a termine annuale presso la Direzione generale dell'aviazione civile

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 23 settembre 1980, n. 591, con la quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata ad assumere venti ispettori di volo con contratto a termine;

Visto il decreto ministeriale n. 64T del 15 novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1980, registro n. 8, foglio n. 21, con il quale sono stati determinati i contingenti dei posti da destinare alle singole categorie di impiego di cui all'art. 1 della predetta legge;

Visto il decreto ministeriale n. 11/584 del 15 dicembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1982, registro n. 2, foglio n. 321, con il quale sono stati rideterminati i contingenti di cui sopra;

Considerato che nel settore degli aeromobili ad ala fissa (velivoli) risultano disponibili tre posti;

Considerata l'assoluta inderogabile esigenza di completare il contingente di cui sopra;

Ritenuta la necessità di stabilire le relative modalità di assunzione;

Considerato che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della citata legge, il personale da assumere dovrà svolgere oltre che le attribuzioni elencate nel citato articolo, anche l'esercizio di ogni altra funzione ad esso direttamente attribuita da leggi o regolamenti anche ministeriali, per cui si rende necessario integrare, a norma dell'ultimo comma dell'art. 1 i requisiti richiesti mediante accertamento specifico della idoneità a svolgere i compiti istituzionali;

Decreta:

Art. 1.

Per l'impiego nel settore degli aeromobili ad ala fissa (velivoli) saranno assunti, con contratto a termine annuale, tre piloti professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di scuola media superiore o titolo equipollente;
b) età non superiore a 55 anni;
c) brevetto di pilota civile di terzo grado;

d) abilitazione civile al volo strumentale (IFR);

e) brevetto civile di radiotelefonia in lingua inglese;

f) attività effettiva minima di almeno 6000 ore di volo di cui almeno 300 ore nell'ultimo triennio.

E' inoltre richiesto:

1) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) buona condotta;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) essere iscritti all'Ente nazionale della gente dell'aria.

I brevetti e le abilitazioni indicati nel presente articolo debbono essere in corso di validità alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda. Alla stessa data debbono essere posseduti anche i restanti requisiti.

Non possono presentare domanda di assunzione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2.

Le domande, redatte su carta bollata, devono essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data sotto la quale il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, sesto e settimo comma, della legge 23 settembre 1980, n. 591.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli, tra quelli elencati nel successivo art. 3, che saranno valutati ai fini della formazione della graduatoria valevole per l'assunzione.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale della citata Direzione generale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

7) il titolo di studio posseduto;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) di essere in possesso dei brevetti o delle abilitazioni indicate nel precedente art. 1 e di avere svolto la prescritta attività di volo;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

11) di impegnarsi a non svolgere attività comunque retribuita presso altre amministrazioni o enti;

12) la data e la qualifica di iscrizione all'Ente nazionale gente dell'aria.

Oltre all'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso, gli interessati dovranno indicare i titoli di merito già in possesso della Direzione generale dell'aviazione civile, che saranno acquisiti d'ufficio, ed elencare gli ulteriori titoli che riterranno di allegare alla domanda di assunzione.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o da un notaio o da un cancelliere ovvero dal funzionario competente a ricevere le domande.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante all'assunzione o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 3.

Un'apposita commissione, da nominarsi con successivo decreto ministeriale, valuterà i titoli di merito allegati o richiamati nelle domande di ammissione con le modalità appresso precisate:

a) per ogni sei mesi di attività di istruttore a doppio comando o di istruttore incaricato nella categoria per la quale si concorre (per un massimo di punti 2) . . . . punti 0,5

b) per l'abilitazione a istruttore di volo strumentale . . . . » 1

c) per l'attività di direttore di scuola di pilotaggio nella categoria per la quale si concorre . . . » 0,2

d) per la partecipazione, in qualità di membro o di esperto, a commissioni di inchiesta tecnico-formale, costituite ai sensi dell'art. 827 del codice della navigazione, per incidenti di volo occorsi ad aeromobili di peso:

fino a kg. 20.000 per un massimo di punti 0,3 » 0,1

superiore a kg. 20.000 per un massimo di punti 0,9 . . . . » 0,3

e) per la frequenza di corsi di specializzazione in materia aeronautica svolti dall'Aeronautica militare, quali telecomunicazioni-sicurezza del volo meteorologia od equipollenti (per un massimo di punti 1) » 0,2

f) per l'attività di 200 ore di volo oltre le 6000 richieste su velivoli di peso:

fino a kg. 5.700 . . . . » 0,3

da kg. 5.701 a kg. 20.000 . . . . . » 0,2

superiore a kg. 20.000 . . . . . . » 0,1

g) per l'abilitazione al pilotaggio di velivoli di peso:

fino a kg. 5.700 (per un massimo di punti 2) » 0,1

da kg. 5.701 a kg. 20.000 (per un massimo di punti 3) . . . . » 0,3

superiore a kg. 20.000 (per un massimo di punti 6) . . . . » 1

h) per la nomina a comandante ai sensi dell'articolo 877 del codice della navigazione . . . . » 1

i) per il brevetto di ufficiale di rotta di 1ª cl. . » 0,3

l) oppure per il brevetto di ufficiale di rotta di 2ª cl. . . . . » 0,2

I brevetti e le abilitazioni rilasciati dalla Direzione generale dell'aviazione civile e l'attività di volo dalla stessa certificabili saranno acquisiti d'ufficio. Gli interessati dovranno, pertanto, specificarne il possesso nella domanda di assunzione.

Non saranno presi in considerazione titoli presentati in copie non autenticate nelle forme di legge. Le copie dovranno essere in regola con le disposizioni fiscali in vigore.

Art. 4.

Al fine dell'accertamento specifico della idoneità dei concorrenti a svolgere i compiti previsti dall'ultimo comma dello art. 3 della legge 23 settembre 1980, n. 591, la commissione di cui al precedente art. 3 sottoporrà gli stessi ad un colloquio vertente sulle seguenti materie:

la disciplina in campo nazionale e internazionale delle operazioni di volo, delle infrastrutture, dei mezzi e del personale navigante (codice della navigazione - parte aeronautica; regolamento della navigazione aerea; pubblicazioni di informazioni aeronautiche nazionali ed altri documenti tecnici nazionali; allegati tecnici alla convenzione O.A.C.I. e altra documentazione tecnica internazionale);

l'ordinamento, le funzioni e le competenze della Direzione generale dell'aviazione civile, con particolare riguardo ai compiti degli ispettori di volo;

le competenze in materia di navigazione aerea nella pubblica amministrazione;

l'organizzazione, le funzioni e le competenze del Registro aeronautico italiano;

l'organizzazione, le funzioni e le competenze dell'Aeroclub d'Italia - gli aeroclubs federati;

la navigazione aerea nei consessi internazionali: l'O.A.C.I. - la C.E.A.C. ed altre organizzazioni internazionali competenti in materia di disciplina delle operazioni di volo, delle infrastrutture, dei mezzi e del personale navigante;

lo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato (doveri - diritti - disciplina).

Al colloquio sarà attribuito, ai fini della graduatoria, un punteggio espresso in trentesimi.

Saranno considerati idonei coloro che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 18/30.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 5.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva.

A parità di punteggio costituiranno titolo preferenziale le abilitazioni civili a svolgere le funzioni di istruttore o titolo sostitutivo di cui all'art. 1 della legge 23 settembre 1980, n. 591.

In caso di ulteriore parità si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria predetta sarà approvata con decreto ministeriale e pubblicata nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile. Di essa sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 6.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento di apposito invito i documenti attestanti il possesso dei requisiti indicati nel precedente art. 1.

L'amministrazione accerterà d'ufficio il requisito della buona condotta.

L'accertamento della idoneità psicofisica all'impiego sarà effettuato dall'istituto medico legale del Ministero della difesa-aeronautica.

Il ritardo nella presentazione di tutti o di alcuni dei documenti richiesti, quale ne sia la causa anche se non imputabile all'interessato, sarà considerato rinuncia all'assunzione.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati, a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Gli interessati saranno formalmente invitati a sottoscrivere il contratto a termine annuale e ad assumere contestualmente servizio presso la Direzione generale dell'aviazione civile.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel termine stabilito dall'amministrazione comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 7.

Ai piloti assunti verrà corrisposta la remunerazione lorda di L. 900.000 mensili, oltre ad una indennità mensile lorda di L. 500.000.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme previste per i dipendenti non di ruolo.

Gli interessati saranno assegnati alla sede centrale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 febbraio 1983

Il Ministro: CASALINUOVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1983
Registro n. 4 *Trasporti, foglio n.* 368

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente a . . . . in via . . . . chiede di essere assunto in qualità di ispettore di volo con contratto a termine annuale per l'impiego nel settore degli aeromobili ad ala fissa (velivoli).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . . . il . . . . ;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso del . . . . . . (indicare il titolo di studio posseduto);

di essere in possesso dei brevetti e delle abilitazioni indicati nell'art. 1 del bando e di avere svolto la prescritta attività di volo;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) . . . . ;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di impegnarsi, in caso d'assunzione, a non svolgere attività comunque retribuita presso altre amministrazioni o enti;

di essere iscritto dal . . . . . con la qualifica di . . . . all'Ente nazionale gente dell'aria.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di merito (3):

1) . . . .
2) . . . .

Allega alla presente (4):

1) . . . .
2) . . . .

Chiede, infine, che ogni comunicazione gli sia trasmessa al seguente indirizzo . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (5)
. . . .

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . . .

(2) Ovvero di avere prestato servizio dal . . al . . . presso . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . .

(3) Indicare i brevetti e le abilitazioni civili o gli altri titoli rilasciati o certificabili della Direzione generale dell'aviazione civile.

(4) Elencare i titoli di merito allegati alla domanda

(5) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 2.

(3178)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie di merito degli esami di idoneità indetti ai sensi della legge 29 febbraio 1980, n. 33, per l'immissione nella corrispondente qualifica della carriera esecutiva dei servizi di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ruolo dei coadiutori tecnici, dei giovani assunti come disegnatori e come meccanografi ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, in attuazione del progetto per i servizi antincendi tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 5/5 del Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, in data 8 aprile 1983, pubblica il decreto ministeriale 6 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1983, registro n. 3, foglio n. 166, di approvazione della graduatoria di merito relativa agli esami di idoneità indetti con decreto interministeriale 12 giugno 1980, in applicazione della legge 29 febbraio 1980, n. 33, per l'immissione nella qualifica di coadiutore tecnico della carriera esecutiva dei servizi di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, con la qualifica di disegnatore in attuazione del progetto per i servizi antincendi tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 5/5 del Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, in data 8 aprile 1983, pubblica il decreto ministeriale 6 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1982, registro n. 23, foglio n. 89, di approvazione della graduatoria di merito relativa agli esami di idoneità indetti con decreto interministeriale 12 giugno 1980, in applicazione della legge 29 febbraio 1980, n. 33, per l'immissione nella qualifica di coadiutore tecnico della carriera esecutiva dei servizi di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, con la qualifica di meccanografo in attuazione del progetto per i servizi antincendi tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

(3143)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Siena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena, istituto policattedra di scienze farmacologiche, via Cassia Sud, 170, Villa Betlem, Siena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 1983, ore 10,30;
seconda prova scritta: 22 giugno 1983, ore 10,30.

(3244)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Roma.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di storia moderna, facoltà di lettere e filosofia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° luglio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 2 luglio 1983, ore 8,30.

(3145)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 87, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 22 giugno 1983, ore 9.

Le suddette prove si svolgeranno presso le seguenti sedi:

1ª prova - seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, località «La Romanina»;

2ª prova - istituto di fisica, nuovo edificio dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, località «La Romanina», secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, località «La Romanina», secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 109, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, località «La Romanina», secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 129, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, località «La Romanina», secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 giugno 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 17 giugno 1983, ore 10.

(3149)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università «G. D'Annunzio» di Chieti.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 3 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio», facoltà di economia e commercio, piazza 1° Maggio, Pescara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° luglio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 6, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 3 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio», facoltà di giurisprudenza, viale Crucioli, Teramo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 luglio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 6 luglio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 10, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 3 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio», facoltà di scienze politiche, viale Crucioli, Teramo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 luglio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 12 luglio 1983, ore 9.

(3152)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di diritto privato, facoltà di giurisprudenza, via Guglielmo Sanfelice n. 8, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 110, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, istituto di «Progetto Velivoli», via Claudio n. 21, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 10,15;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 9.

(3148)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Perugia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 44, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 9 luglio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Perugia, laboratorio linguistico, facoltà di scienze politiche, via Pascoli, Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 giugno 1983, ore 8,30;
seconda prova: 23 giugno 1983, ore 8,30.

(3243)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 65, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto di anatomia e istologia patologica, policlinico di Careggi - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 23 giugno 1983, ore 9.

(3245)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 113, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 24 aprile 1982, si svolgeranno presso il Politecnico, segreteria del dipartimento casa-città, facoltà di architettura, viale Mattioli, 39, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova: 21 giugno 1983, ore 10;
seconda prova: 22 giugno 1983, ore 10.

(3246)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, dipartimento di chimica, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Amendola n. 173, piano 3°, aula C, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 1983, ore 9;
seconda prova: 22 giugno 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 144, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, istituto di meccanica agraria, facoltà di agraria, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 luglio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 6 luglio 1983, ore 8,30.

(3212)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pavia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 89, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia, dipartimento di matematica, strada Nuova n. 65, Pavia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 giugno 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 24 giugno 1983, ore 9,30.

(3151)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pisa.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pisa, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 51, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso la Università degli studi di Pisa, dipartimento di filosofia, facoltà di lettere e filosofia, piazza Torricelli, 1, Pisa, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 22 giugno 1983, ore 9.

(3150)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Salerno.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Salerno, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Salerno, istituto di storia moderna della facoltà di lettere e filosofia, magistero, via Irno, Salerno, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 giugno 1983, ore 8,30;
seconda prova: 17 giugno 1983, ore 8,30.

(3242)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Modena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Modena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 141, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Modena, istituto di disegno, via Campi n. 213/B, Modena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 14;
seconda prova grafica: 29 giugno 1983, ore 9.

(3146)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia di Viterbo.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 144, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 luglio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, facoltà di agraria, località Riello, Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 8,30.

(3147)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, istituto di patologia generale, via Mangiagalli, 31, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 1983, ore 9;
seconda prova: 22 giugno 1983, ore 9.

(3247)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Messina.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 14, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze politiche, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 21 giugno 1983, ore 9.

(3248)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.

Il diario delle prove d'esame del concorso a tre posti di ricercatore universitario presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, classe di matematica, gruppo di discipline n. 90, già fissate per i giorni 24-25 maggio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1983, sono state rinviate come segue:

prima prova: 21 giugno 1983, ore 9,30;
seconda prova: 22 giugno 1983, ore 9,30.

Le suddette prove si svolgeranno presso la sede della S.I.S.S.A., viale Miramare n. 325, Trieste.

(3249)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 5, già fissate per i giorni 26-27 maggio 1983, sono state rinviate come segue:

prima prova: 30 giugno 1983;
seconda prova: 1° luglio 1983.

(3250)

CORTE DEI CONTI

Aumento, da nove a diciannove, del numero dei posti del concorso, per esami, a segretario o revisore nel ruolo della carriera di concetto da destinare in Sardegna.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;
Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 240, concernente l'istituzione in Cagliari di una sezione giurisdizionale e delle sezioni riunite della Corte dei conti;
Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 9 settembre 1982, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a nove posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, da destinare in Sardegna;
Accertata l'attuale disponibilità dei posti nel ruolo della carriera di concetto;
Considerata l'opportunità di elevare il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto, in relazione, anche alle gravi carenze di personale della sezione di controllo della regione Sardegna;
Ritenuta non opportuna la riapertura dei termini dato l'elevato numero di domande di partecipazione pervenute;

Decreta:

I posti di segretario o revisore in prova della Corte dei conti, da destinare in Sardegna messi a concorso con il decreto sopraindicato, sono aumentati da nove a diciannove.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 14 maggio 1983

Il presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1983
Registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 214

(3206)

Aumento, da quattro a tredici, del numero dei posti del concorso, per esami, a coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva da destinare in Sardegna.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;
Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 240, concernente l'istituzione in Cagliari di una sezione giurisdizionale e delle sezioni riunite della Corte dei conti;
Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 9 settembre 1982, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare in Sardegna;
Accertata l'attuale disponibilità dei posti nel ruolo della carriera esecutiva;
Considerata l'opportunità di elevare il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto, in relazione, anche alle gravi carenze di personale della sezione di controllo della regione Sardegna;
Ritenuta non opportuna la riapertura dei termini dato l'elevato numero di domande di partecipazione pervenute;

Decreta:

I posti di coadiutore in prova della Corte dei conti, messi a concorso con il decreto sopraindicato, sono aumentati da quattro a tredici.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 14 maggio 1983

Il presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1983
Registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 214

(3207)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100831450)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi ai concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.